COMUNICATO STAMPA

Cabina sisma 2016, tre milioni di euro per il Sacro Convento di San Francesco ad Assisi

La Cabina di coordinamento finanzia il recupero del Blocco dell'Immacolata. Previste anche semplificazioni per gli interventi del programma francescano affidati a soggetti attuatori pubblici

Tre milioni di euro per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 2016 al Blocco dell'Immacolata del complesso monumentale del Sacro Convento di San Francesco ad Assisi. La Cabina di coordinamento sisma ha raggiunto l'intesa sull'ordinanza che inserisce l'intervento nel programma dedicato agli edifici di culto per l'ottavo centenario della morte di San Francesco.

Il provvedimento porta le risorse complessive previste dall'articolo 9 dell'ordinanza da **33.643.100,28 a 36.643.100,28** euro e introduce ulteriori strumenti di semplificazione per gli interventi di competenza di soggetti attuatori pubblici.

"Il Sacro Convento di Assisi custodisce un patrimonio spirituale, storico e artistico che appartiene all'Italia e al mondo e che dobbiamo tutelare quotidianamente – dichiara il commissario straordinario alla ricostruzione, Guido Castelli –. Con questo stanziamento sosteniamo il recupero di una parte integrante del complesso monumentale, danneggiata dagli eventi sismici del 2016. Nell'anno dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, la ricostruzione contribuisce a preservare i luoghi che ne custodiscono la memoria e ne trasmettono il messaggio. Un impegno che portiamo avanti insieme alla Regione Umbria, all'Ufficio speciale per la ricostruzione e alla comunità francescana, accompagnando le risorse con procedure capaci di agevolare l'attuazione degli interventi".

"Lo stanziamento di 3 milioni di euro per il recupero del Blocco dell'Immacolata del Sacro Convento di Assisi è un altro segnale concreto dell'attenzione del Governo Meloni verso l'Umbria e la tutela del nostro patrimonio storico, artistico e spirituale.

Nell'anno dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, questo intervento assume un valore ancora più significativo, perché contribuisce a preservare un luogo simbolo della nostra Nazione, conosciuto e amato in tutto il mondo. Ringrazio il commissario straordinario Guido Castelli per il lavoro portato avanti nella ricostruzione post-sisma, con l'obiettivo di restituire piena funzionalità ai luoghi colpiti dal terremoto e valorizzare il patrimonio delle nostre città e le nostre comunità", dichiara il sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco.

"Il via libera a questo stanziamento – dichiara la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti – è una notizia importante per Assisi e per tutta l'Umbria. Il Sacro Convento è il cuore della spiritualità francescana e un simbolo di pace riconosciuto nel mondo. Restituire piena funzionalità al Blocco dell'Immacolata significa custodire un bene che parla ai credenti e anche ai non credenti. In questo anno dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, la ricostruzione diventa anche un segno concreto di rinascita per le nostre comunità. Ringrazio il commissario Castelli, l'Ufficio speciale per la ricostruzione e la comunità dei frati minori conventuali per la collaborazione, che conferma l'efficacia del lavoro condiviso tra istituzioni".

Il finanziamento recepisce la richiesta presentata dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco dei frati minori conventuali d'Assisi, individuata come soggetto attuatore, e l'esito positivo dell'istruttoria condotta dall'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Umbria.